

flash dal mondo

TENNIS, MASTERS SERIES
Polemiche al torneo di Madrid per le modelle-raccattapalle

Al torneo Masters Series di Madrid fa discutere la decisione di utilizzare alcune modelle come raccattapalle. Le ragazze, di età compresa tra i 19 ed i 28 anni, disturberebbero la concentrazione dei tennisti ma Alex Corretja è di diverso parere: «In campo siamo concentrati solo sulla palla e sul nostro allenatore». Ieri successi per Agassi (7-6 6-3 su Mirnyi) e Pavel (6-1 3-6 7-6 su Fish) mentre Nadal ha lasciato solo due giochi a Davide Sanguinetti (6-2 6-1).



PRESIDENZA LEGA CALCIO
Carlo Salvatori dopo Galliani? «Non sono affatto interessato»

«Non sono assolutamente interessato alla presidenza della Lega». È questa l'unica frase rilasciata ieri da Carlo Salvatori, presidente di Unicredit, ai giornalisti che lo hanno avvicinato. Il nome del manager era più volte emerso negli ultimi giorni come possibile candidato in alternativa ad Adriano Galliani dopo i contrasti tra quest'ultimo e il patron della Fiorentina Diego Della Valle. Ma Salvatori ha declinato nettamente ogni possibile candidatura ad assumere la guida della Lega calcio.

CALCIO E BENEFICENZA
Le maglie dei campioni all'asta per i 10 anni di Emergency

Fino al 9 novembre chi desidera la maglia (autentica e autografata) di campioni come Totti, Del Piero o Adriano ha la possibilità di averla: è partita infatti la campagna per celebrare i 10 anni di Emergency. L'associazione ha trovato la collaborazione di alcuni campioni per lanciare sul sito www.ebay.it un'asta del tutto inedita: le maglie indossate e autografate dai numeri 10 del campionato di calcio 2003-2004 più - ogni martedì - alcune maglie storiche, come quelle di Roberto Baggio o di Pelé.

ATLETICA E DOPING
Harrison ammette l'uso di Epo Squalificato per quattro anni

Il quattrocentista statunitense Alvin Harrison ha accettato una squalifica di 4 anni per «infrazioni al Codice internazionale antidoping». Secondo l'agenzia antidoping americana (Usada), Harrison, 30 anni, è stato squalificato non in seguito a un controllo ma per l'implicazione nella «cospirazione Balco». L'atleta ha riconosciuto di aver fatto uso di molteplici prodotti vietati (steroidi anabolizzanti, eritropoietina, ormone della crescita e modafinil). La squalifica è scattata lunedì scorso.

Aldo Quaglierini

Raccattapalle down? Si accomodi fuori

L'arbitro di Venturina-Rieti allontanato dal campo Piero Andreotti, mascotte di casa

Un raccattapalle down allontanato dall'arbitro perché ritarda la ripresa del gioco, l'umiliazione e la protesta, l'indignazione e le polemiche. È diventato un caso nazionale quello di Piero Andreotti, 44 anni, mascotte del Venturina Calcio e involontario protagonista della vicenda, dopo che il fatto è stato ripreso da *Il Tirreno* ed è finito addirittura in Parlamento.

Tutto comincia domenica pomeriggio quando il Venturina ospita sul proprio terreno la squadra del Rieti, in una sfida del campionato di serie D. Non è una partita particolarmente delicata poiché le tifoserie sono tranquille e non ci sono problemi di ordine pubblico; inoltre il Rieti, formazione robusta e volitiva, è secondo in classifica e naturalmente lotta per la promozione in serie C/2 mentre i padroni di casa sono gli ultimi di venti squadre avendo perso cinque partite su sette giocate e vinta nessuna. Allo stadio non ci si preoccupa più di tanto, un po' perché c'è poca gente sugli spalti vista la giornata grigia e umida, un po' perché qui ci si è abituati a partenze al rallentatore e salvezze agguantate immancabilmente nell'ultima parte della stagione. Insomma si prende la cosa con sportività e buon umore, come si fa in genere da queste parti della provincia di Livorno, sull'Aurelia a metà tra la campagna e il mare. Ma la differenza sul campo è quella che è, e viene dimostrata anche dalla vittoria degli ospiti per due a uno, un verdetto che già nel primo tempo è segnato ma che non sconvolge i tifosi di casa, abituati a ben altri passivi. Nell'intervallo, però lo spirito sportivo che ha animato i primi quarantacinque minuti lascia il posto ad altro. Davide Maiolini, arbitro dell'incontro, chiede al presidente del Venturina, Renato Cerboneschi, di far allontanare Piero



Andreotti dal campo, perché disturba ed è troppo lento nel restituire la palla ai giocatori in occasione dei falli laterali. Gli ospiti si sarebbero lamentati e il giovane l'arbitro di Lugo di Romagna avrebbe pensato in questo modo di eliminare il problema. Si accorge di quello che sta facendo? Soprattutto si accorge di chi si sta parlando? Fatto sta, che al direttore sportivo del Venturina, Vale-

rio Olmi, non resta altro che accompagnare Piero in tribuna, nella ripresa lui non dovrà essere in campo.

È ovvio che Piero ci rimanga male. Da anni, in base ad un accordo con la Usl, ha l'opportunità di vivere in mezzo a giocatori, allenatore e tecnici, partecipando e rendendosi utile al tempo stesso, ed è nato nel corso del tempo un legame affettivo con il gruppo, tanto

che il Venturina lo ha nominato mascotte ufficiale. È lui quello che si fa fotografare con la squadra, è lui che distribuisce i tagliandi ai capitani prima dell'inizio, è lui che dà una mano ai raccattapalle quando questi sono in numero insufficiente. Tutti lo conoscono, Piero, questa è la sua casa. Da quando sono morti i genitori vive tutto l'inverno a Venturina, a casa della sorella, mentre

Piero Andreotti il raccattapalle allontanato dal campo durante Venturina-Rieti di serie D con Enio Bonaldi (ex calciatore del Livorno)
Foto Paolo Barlettani

la lettera

LA GUERRA DI PIERO

Ileana Argentin*

Caro Piero, sono molto rammaricata del fatto che hai dovuto far fronte al peso della tua disabilità. E non per tua volontà ma per responsabilità di altri, dei cosiddetti "normali". Sono anni che hai dimostrato e stai dimostrando a questo mondo che si può essere felici, realizzati e inseriti anche vivendo un disagio fisico. Qualcuno ha voluto farti ricordare perché - dicono - non eri abbastanza veloce nel restituire il pallone o forse troppo tifoso. Ma io sono convinta che il tuo limite non è altro che la proiezione del loro limite: il non saper perdere a prescindere dal risultato del campo. Essere sportivi non vuol dire essere alti, belli, forti e atletici. Essere sportivi vuol dire avere il coraggio e la forza di sapersi mettere in gioco. Tu lo hai fatto, lo fai e lo farai e forse questo a loro non sta bene perché la vittoria, il successo a tutti i costi lo volevano in un contesto di piena normalità. E, forse, anche un raccattapalle "diverso" non li faceva sentire così "fichi". Però questo è il loro handicap, ricordalo. Comunque sia la prossima volta spero di essere lì, presente tra gli spettatori della partita del Venturina e applaudire il raccattapalle invece che il goleador.

* Delegato del Sindaco per la disabilità - Comune di Roma

l'estate la passa in Sardegna dove vive un'altra sorella. Ma nella cittadina toscana ha finito per diventare un personaggio speciale, conosciuto e rispettato da tutti. È ovvio che ci resti male quando viene escluso dal gioco, è verosimile che qualcuno dica di averlo visto piangere in tribuna. È normale, soprattutto, che faccia fatica a capire. Chi non lo farebbe?

La vicenda di Piero viene pubblicata su *Il Tirreno* e ripresa dal deputato ds Fabio Mussi che si chiede se il fatto sia vero, e se lo è «perché si è voluto umiliare? Dove è finito lo spirito sportivo? Quali messaggi positivi vuole dare il mondo del calcio?». Nel frattempo il Rieti nega che la squadra abbia fatto pressioni sull'arbitro, ma il presidente della squadra, Stefano Palombi, reputa giusta la decisione del direttore di gara che avrebbe «semplicemente evitato che l'uomo diventasse un pericolo per se stesso». In più l'allenatore del Rieti (e consigliere provinciale di An) Sergio Pirozzi, attacca Mussi accusandolo di infangare «una squadra ed una città». La replica del ds è sferzante: «Dov'è lo scandalo - chiede Mussi - nelle domande da me sollevate? Pirozzi dovrebbe rispondere non sollevare polveroni». In favore di Piero intervengono anche Pdc (con Gabriella Pistone che parla di cosa «indegna» e di «perdita di spirito solidaristico» dello sport) e Margherita (con Franca Bimbi che parla di «vergogna»), mentre il presidente del Venturina attacca la dirigenza del Rieti («Accampa scuse, l'arbitro mi ha detto che Piero non era gradito ai dirigenti del Rieti; hanno atteso l'intervallo per evitare che i 350 spettatori presenti si accorgessero di quanto stava accadendo»). La procura arbitrale dell'Aia decide così di aprire un'indagine sul fatto, mentre Piero aspetta la prossima partita casalinga per sapere se potrà partecipare ai bordi del campo.



Okei
discount del mobile

 <p>PIERA Cucina cm. 255 completa di elettrodomestici Disponibile in vari colori €790,00* L. 1.529.000</p>	 <p>NATHALIA camera matrimoniale €470,00* L. 910.000</p>	 <p>MITO letto matrimoniale in ferro Disponibile anche singolo €69,00* L. 133.000</p>	 <p>OLIVER armadio a 6 ante €320,00* L. 619.000</p>
 <p>PIERINO camera matrimoniale €359,00* L. 695.000</p>	 <p>Art. 13/130L Tavolo rettangolare allungabile Disponibile anche in altre misure €159,00* L. 307.000</p>	 <p>Armadio a 2 ante €120,00* (L. 232.000)</p>	 <p>Armadio a 3 ante €197,00* (L. 381.000)</p>
<p>IL MEGLIO PREZZO GARANTITO</p>		<p>Operazione PAGAMENTO COMODO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisti oggi, i primi 12 mesi non paghi niente - Dopo 12 mesi paghi la metà dell'importo in 12 rate - Dopo 24 mesi paghi l'altra metà in 12 rate a INTERESSE ZERO 	

COMPASS
credito al consumo

rud GROUP
MOBILI

Tan 11,42% Taeg 12,04%

PRONTA CONSEGNA

<p>BASSA - CERRETO GUIDI (FI) Via Catalani, 20 Tel. 0571 580086</p>	<p>TORRITA DI SIENA (SI) Via P. del Cadia, 65 Tel. 0577 685170</p>	<p>ACQUAPENDENTE (VT) Zona Ind. Loc. Campomorino Tel. 335 6071798</p>	<p>MONSUMMANO TERME (PT) Via Risorgimento, 474 Tel. 0572 520112</p>
<p>FIGLINE VALDARNO (FI) Via Petrarca, 89 Tel. 055 9544164</p>	<p>CALENZANO (FI) Via V. Emanuele, 44 Tel. 055 8874045</p>	<p>CRESPINA (PI) Via Lavoria, 9/11 Tel. 050 643221</p>	<p>AREZZO - Loc. Pratacci Via Edison, 42 Tel. 0575 381325</p>